



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RAIC808006: I.C. "FORESTI F." CONSELICE

Scuole associate al codice principale:

RAAA808002: I.C. "FORESTI F." CONSELICE
RAAA808013: REGINA MARGHERITA
RAAA808024: MARIA FONTANA
RAEE808018: FORESTI F.
RAEE808029: ALIGHIERI D.
RAMM808028: E.F.FORESTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio relativo alla prova di matematica nella scuola primaria è superiore rispetto a quello di scuole con un background socioeconomico e culturale simile, mentre risulta inferiore nella prova di italiano. Da migliorare gli esiti nella scuola secondaria di primo grado, in cui risulta un punteggio inferiore a quello di scuole con background simile.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti.



Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado gli studenti presentano alcune difficoltà soprattutto nell'acquisizione di un metodo di studio, nella riflessione sulla lingua, nell'uso del lessico specifico delle varie discipline e nell'utilizzo di strumenti adeguati. Gli studenti usciti dall'Istituto ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica o di poco inferiori a quelli medi nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono generalmente coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo sufficientemente chiaro, ma deve essere migliorata sotto alcuni aspetti la progettazione didattica che viene effettuata in maniera periodica e abbastanza condivisa per ambiti disciplinari e trasversalmente, coinvolgendo un buon numero di docenti. Durante l'anno si formano gruppi di lavoro per realizzare i progetti inseriti nell'offerta formativa la cui modalità è interdisciplinare e possibilmente in continuità tra gli ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado. I docenti utilizzano alcune prove standardizzate per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione è una pratica che andrebbe migliorata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono abbastanza definiti, ma il loro raggiungimento non viene monitorato in maniera adeguata. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata e applicata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi e si devono favorire lavori in piccolo gruppo.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Complessivamente le attività di continuità e di orientamento sono strutturate bene, ma è complicato monitorarne l'efficienza. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi necessita di un maggior consolidamento. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro coinvolgendo, in alcuni casi, classi che non sono nell'anno di passaggio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono gli studenti delle classi seconde, terze e anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano in presenza o via Web, alle presentazioni delle diverse scuole (Open Day). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di continuità /orientamento al suo interno, attraverso l'aggiornamento delle griglie di passaggio. Per un monitoraggio degli esiti più efficace è necessario contattare le scuole superiori per conoscere i risultati in uscita degli alunni, facendo una campionatura dei dati per una lettura più immediata.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola è sufficientemente coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative; questi momenti di confronto necessitano comunque di un incremento. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con essi sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono generalmente adeguate ma potrebbero essere migliorate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti degli alunni in italiano ed in matematica.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni nei livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione" e "base" nelle classi 2^a e 5^a della scuola primaria. Aumentare la percentuale di alunni nelle fasce di voto 7 - 9 nella scuola secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavoro dei dipartimenti disciplinari, diversamente articolati per classi parallele o in verticale, orientato alla definizione di programmazioni condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di prove comuni per discipline e per classi parallele iniziali e finali con relative griglie di valutazione condivise tra i vari ordini di scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Proporre laboratori con metodologie didattiche innovative (uso del digitale, compiti di realtà, cooperative learning...) con particolare attenzione all'italiano e alla matematica
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo della piattaforma GSuite per la condivisione di materiali e comunicazione tra docenti e alunni.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare interventi di recupero e potenziamento a supporto delle azioni educativo-didattiche dei docenti per la gestione di alunni con difficoltà di apprendimento, monitorandone periodicamente l'efficacia e con l'intervento di figure professionali specializzate esterne.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere in momenti collegiali i contenuti del PDM e tutti i documenti strategici dell'Istituto che rivestono un ruolo funzionale all'interno della comunità scolastica.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppare competenze digitali che consentano un utilizzo consapevole degli strumenti (tecnologie e piattaforme).

TRAGUARDO

Incrementare fino al 60% alla Scuola Primaria e fino al 75% alla Scuola Secondaria di I grado, l'utilizzo della GSuite di Google come strumento per la fruizione e la consegna di materiali e compiti in formato digitale, da parte degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Proporre laboratori con metodologie didattiche innovative (uso del digitale, compiti di realtà, cooperative learning...) con particolare attenzione all'italiano e alla matematica
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in modo corretto le tecnologie (pc, tablet, smartphone...) non solo come mezzo di comunicazione o come accesso social, ma anche per le attività didattiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo della piattaforma GSuite per la condivisione di materiali e comunicazione tra docenti e alunni.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere in momenti collegiali i contenuti del PDM e tutti i documenti strategici dell'Istituto che rivestono un ruolo funzionale all'interno della comunità scolastica.



PRIORITA'

Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità, il rispetto delle regole della vita scolastica e la capacità di imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Aumento del numero di studenti che conseguono un buon livello nel voto di condotta nel quale confluiscono il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo e in cui rientra anche la spinta ad inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad



intervenire



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
2. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute)
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere in momenti collegiali i contenuti del PDM e tutti i documenti strategici dell'Istituto che rivestono un ruolo funzionale all'interno della comunità scolastica.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sostenere gli alunni verso il raggiungimento di esiti positivi, con declinazioni diverse dei percorsi a seconda dei bisogni di ognuno, e' la priorità che la scuola ha scelto di porre a fondamento della sua azione educativa. Nella scuola i docenti saranno chiamati ad esperire sempre più una didattica per competenze, flessibile e vicina al mondo e alle esigenze degli studenti, che si realizza anche attraverso una progettazione/programmazione condivisa, l'uso di strumenti innovativi e inclusivi, attività di formazione e le pratiche in aula ad essa connesse. Si pensa a un percorso attuabile che costruisca una maggiore consapevolezza e condivisione della mission d'istituto da parte di tutti i docenti che può rendere maggiormente efficaci le attività ed avere una ricaduta positiva sugli alunni determinando un conseguente miglioramento degli esiti formativi. La nostra scuola punta, inoltre, all'acquisizione di competenze sociali e civiche agendo sulla motivazione e sui rapporti con le famiglie e il territorio. Si prevede un percorso condiviso di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo mirato all'uso consapevole dei moderni mezzi di comunicazione e ad una maggiore condivisione del Patto di Corresponsabilità, strumento atto a definire le priorità educative e a rendere trasparenti compiti e doveri dei soggetti della comunità scolastica. Si vuole rafforzare la condivisione dei problemi e la coesione delle azioni in modo da valorizzare il processo formativo